



TRIBUNALE ORDINARIO di VERONA

II Sezione Civile

Il giudice dell'esecuzione dott. Dott.ssa Paola Salmaso

letti gli atti della procedura esecutiva al **n. 169/2023 R.E.** cui è
riunita la **n. 109/2025 R.E.** contro [REDACTED]

- letta l'istanza con cui il professionista delegato rappresentava
che [REDACTED]

[REDACTED] aggiudicataria del
Lotto Unico al prezzo di **Euro 147.450,00**, non ha versato il saldo del
prezzo;

- visti gli artt. 574, 587 c.p.c., artt. 176 e 177 disp. att. c.p.c.,

DICHIARA

parte aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione pronunciata in suo
favore con verbale in data 2 aprile 2026 e per l'effetto

DISPONE

l'acquisizione all'attivo della procedura la somma versata a titolo di
cauzione, pari ad euro **14.745,00**;

CONDANNA

parte aggiudicataria, sopra generalizzata, nel caso in cui la vendita
avvenga ad un prezzo che unito alla cauzione sopra confiscata risulti
inferiore a quello dallo stesso offerto, al pagamento della differenza ai
sensi degli artt. 587 comma 2 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c., riservandosi
di pronunciare il decreto di condanna in danno a carico
dell'aggiudicatario decaduto ed a favore del creditore utilmente
graduato nel progetto di distribuzione all'atto dell'approvazione del
progetto di distribuzione e sempre che parte creditrice ne faccia
istanza

DISPONE

che il professionista delegato prosegua nelle operazioni delegate del Lotto Unico, fissando i nuovi esperimenti di vendita al medesimo prezzo base di vendita senza incanto pari a Euro 196.600,00 - rilancio minimo di Euro 1.000,00; cauzione minima pari al 20% del prezzo offerto ed assegnando all'uopo nuovo termine di mesi 18 da oggi per completare le operazioni delegate.

Si comunichi.

Verona, 9 settembre 2026

Il Giudice dell'esecuzione
Paola Salmaso